Relazione illustrativa e tecnico finanziaria allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 30/10/2015 per l'a.a. 2015/2016

(redatte in conformità alla circolare del MEF n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012)

Relazione illustrativa allegata al Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il 29/10/2014 per l'a.a. 2014/2015 (resa ai sensi della circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF)

II.1 Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto (scheda 1.1)

Data di sottoscrizione	30/10/2015
Periodo temporale di vigenza	a.a.2015/2016 (01/11/2015-31/10/2016)
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Direttore prof. Paolo Pellarin • Direttore Amministrativo dott.ssa Paola Vassura delegata dal Presidente dott. Giorgio Colutta Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU: sig.ra Mariangela Asquini sig.ra Gabriella Gardenal prof. Domenico Lazzaroni OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM SNALS CONFSAL AFAM UNAMS AFAM Organizzazione sindacali presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione: - RSU - OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM SNALS CONFSAL AFAM UNAMS AFAM Organizzazione sindacali firmatarie RSU sig.ra Mariangela Asquini sig.ra Gabriella Gardenal prof. Domenico Lazzaroni OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UIL AFAM SNALS CONFSAL AFAM UNAMS AFAM
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica di Udine
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie indicate nell'art. 6 del CCNL quadriennio giuridico 2002/2005 Relazioni a livello di Istituzione e nel CCNI 12 luglio 2011.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno La presente relazione ed il Contratto integrativo sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli nn
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il Piano della Performance per il triennio 2015-2017 ma è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/01/2011, titolo III, capo I artt. 10,11,12 e 13. (G:U: n. 116 del 20/05/2011).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il Piano della Trasparenza per il Triennio 2015/2017
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Con riferimento all'art.11, comma 8 del d.Lgs 150/09 lett.g), h), i) è stato assolto l'obbligo con la pubblicazione sul sito web istituzionale del contratto d'istituto 2015/2016. Dopo il controllo preventivo dei Revisori dei Conti verranno pubblicate le presenti relazioni tecnico finanziaria e Illustrativa.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La relazione della performance per l'a.a.2014/2015 non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.Lgs 150/2009 in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/01/2011, titolo III, capo I artt. 10,11,12 e 13. (G:U: n. 116 del 20/05/2011).
Eventuali osservazioni Nn		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto integrativo d'istituto

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Illustrazione dell'articolato del contratto
Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2015-2016 sottoscritto con le parti sindacali in data 30/10/2015.
Il nuovo contratto, nel rispetto delle condizioni previste dal Contratto Nazionale, delle nuove disposizioni del Decreto Legislativo n.150/2009 ed ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:
correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;
equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;
efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;
economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.
L'organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica criteri condivisi di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente.
Il Contratto Integrativo di Istituto, essendo il documento che regola il rapporto di lavoro al suo interno, è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto al Progetto di Istituto ed al Piano delle attività ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.
Esso interviene nel sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione accademica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.
Le attività previste, i progetti inseriti sono coerenti e funzionali alla programmazione ed alle esigenze indicate dal Consiglio Accademico.
A decorrere dall' esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Tesoro (SPT).

Articolazione del contratto integrativo d'istituto

Il Contratto d'istituto 2015/2016 è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:
C.C.N.L. A.F.A.M. del 16 febbraio 2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 11 aprile 2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 4 agosto 2010 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
C.C.N.L. A.F.A.M. del 4 agosto 2010 relativo al biennio economico 2008/2009;
C.C.N.I. 12 luglio 2011 riguardante l'utilizzo del fondo d'istituto del personale del comparto afam;
Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in applicazione del C.C.N.I. 12 luglio 2011;
D.Lgs 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e relative circolari applicative della Funzione pubblica;
DPCM del 26 gennaio 2011 riguardante l'applicazione al personale docente del comparto afam del titolo II e III del D.Lgs 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
nota MIUR afam prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 recante istruzioni in materia di fondi per la contrattazione integrativa;
(premesse del contratto d'istituto)

Il contratto d'istituto 15/16 è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle

attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, previste dallo Statuto del Conservatorio, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte. In particolare disciplina:
le attività e progetti relativi alla didattica, alla ricerca, alla produzione artistica e relativi compensi accessori comunque finanziati e/o retribuiti nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale;
criteri generali per la retribuzione e l'utilizzazione del fondo d'istituto con prioritaria attenzione all'utilizzo di parte del fondo per l'erogazione di buoni pasto ove ricorrano specifiche esigenze organizzative la cui spesa viene posta a carico del bilancio sul cap. 53 delle uscite nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
(articoli 2 e 3 del contratto integrativo)

Il Contratto d'istituto individua le risorse e la destinazione per le
modalità di assegnazione del fondo d'istituto al personale docente e non docente
modalità di assegnazione delle ore aggiuntive d'insegnamento al personale docente
modalità di assegnazione delle ore straordinarie del personale TA
erogazione buoni pasto
(art. 8, 10, 14,13 del contratto d'istituto)

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

La tipologia delle risorse complessivamente individuate, le rispettive quantificazioni e destinazioni sono le seguenti:

- **assegnazione del Miur per il fondo d'istituto per l'a.a.2015/2016**. Dette risorse sono utilizzate per la remunerazione delle attività aggiuntive non di insegnamento del personale docente e delle attività aggiuntive del personale TA. I Fondi ministeriali sono ripartiti tra il personale docente e TA nella misura rispettivamente del 75% e del 25%. Per l'a.a. 2015/2016 si considera una somma presunta, da verificare, stimata sulla quantificazione dell'a.a.2014/2015 pari ad € 118.720,00; **economie fondo d'istituto anno precedente**. Non ci sono economie del fondo d'istituto Miur dell'a.a.14/15 dopo la liquidazione effettuata in data 10/12/2015;
- **risorse del bilancio**. Dette risorse sono utilizzate per i buoni pasto nella misura deliberata del Consiglio di Amministrazione per un importo pari ad € 3.960,00 calcolati su 9 unità amministrative;
  quota contributi esterni nella misura deliberata dal Consiglio di Amministrazione per la remunerazione delle ore aggiuntive di insegnamento del personale docente e per la remunerazione delle ore straordinarie del personale TA quantificate rispettivamente in € 112.000,00 e in € 12.000,00 lordo stato. La spesa delle ore straordinarie viene ricondotta nel fondo d'istituto in applicazione della circolare del mef 20/2015.

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 8 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	50.196,00
	N. 9 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	
	N. 4 attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 20 attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	32.092,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max €	N.2 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative	

4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	N. 12 specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3. _____ Produttività individuale	26.058,00 1.371,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2 e 3, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	9.003,00
Fondo destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		**118.720,00**
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)		3.960,00

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Il CCNI 12 luglio 2011 ha sostituito il CCNI 22 giugno 2005. Ai sensi di questo nuovo contratto integrativo nazionale il Conservatorio si è dotato di un regolamento per l'assegnazione delle ore aggiuntive di insegnamento ai docenti

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il Conservatorio ha operato nel modo seguente:

Gli obiettivi individuati dal Conservatorio per il prossimo anno e per il prossimo triennio sono individuati all'interno delle seguenti aree: a) didattica e servizi studenti, b) produzione artistica, c) ricerca, alta formazione, biblioteca d) informatica, comunicazione, organizzazione e) internazionalizzazione. A ciascuna area è attribuito un peso percentuale determinato in relazione agli obiettivi e alle connesse attività da svolgere.
Una volta individuati gli obiettivi sono individuate le figure di sistema e le attività da svolgere per realizzare gli obiettivi prefissati.
Il Direttore attribuisce gli incarichi in base ad una valutazione fiduciaria che tiene conto di: assiduità di presenza in servizio a garanzia del continuativo svolgimento dell'attività; rispetto del codice di comportamento nello svolgimento del servizio; attitudini e capacità dimostrate nello svolgimento del mansionario; competenze personali; risultati ed esperienza maturate in precedenti incarichi; disponibilità del personale sul complesso degli incarichi individuati. Per il personale amministrativo si tiene conto anche delle aree degli uffici di pertinenza.

Gli incarichi riguardano una percentuale del personale in servizio docente e non docente come segue:
n.15 docenti incaricati a cui vanno ad aggiungersi circa 25 docenti impegnati in prestazioni concertistiche, conferenze, complessi orchestrali, commissioni graduatorie d'istituto, tecnico registrazione, maestro palcoscenico su 77 docenti pari al 54%
n.6 amministrativi su tot 9 pari a 67%
n.8 coadiutori su tot 12 pari a 67%

La valutazione è effettuata in base a criteri di misurazione prestabiliti. (Si rinvia alle schede nn. 1, 2, 3, allegate al contratto).
Al termine dell'anno accademico la prestazione è valutata attraverso criteri di misurazione che vanno da un giudizio di eccellente a non adeguato secondo la seguente graduazione:
compreso tra <0,90 e <=1 eccellente 100%
compreso tra <0,70 e <=0,90 più che adeguata 100%
compreso tra <0,50 e <=0,70 adeguata 80%
compreso tra <0,30 e <=0,50 parzialmente adeguata 50%
compreso tra <0 e <=0,30 non adeguata 0%

Questa modalità di definizione dei pesi e di assegnazione dei premi è espressione di un sistema di selettività e premialità alternativa alla distribuzione generalizzata.
(articolo 8 del contratto integrativo)

Il personale docente e tecnico amministrativo può accedere al fondo d'istituto anche sulla base della produttività individuale.
La produttività individuale viene valutata a consuntivo nei confronti del personale che nel corso dell'anno accademico abbia svolto una collaborazione verso l'Amministrazione che non possa essere individuata con incarico all'inizio dell'anno accademico.
(art. 9 del contratto integrativo)

Per quanto riguarda le ore straordinarie del personale TA queste vengono assegnate secondo necessità e a tale riguardo viene previsto anche un tetto limite di ore.
(art. 14 del contratto integrativo)

Per le ore aggiuntive di insegnamento dei docenti il criterio è normato dal regolamento interno. In particolare sono disciplinati:
- il tetto di ore aggiuntive di insegnamento assegnabili a ciascun docente
- le modalità di retribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento
- il limite dei compensi delle ore aggiuntive di insegnamento

(art. 10 del contratto integrativo)

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non sono presenti progressioni economiche finanziate con il Fondo

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Gli organi di governo si assumono la responsabilità dell'individuazione degli obiettivi, degli ambiti di intervento, delle attività connesse da svolgere. Il personale selezionato riceve gli incarichi in cui vengono dettagliatamente indicate le attività da svolgere.

Il risultato atteso è il rafforzamento della centralità del Conservatorio sul territorio inteso come:
- intensificazione dei rapporti con il pubblico dei concerti
- potenziamento dei rapporti con le Amministrazioni e istituzioni locali
- sviluppo dei rapporti con gli studenti italiani e stranieri ai fini dell'accesso al conservatorio
- ottimizzazione della comunicazione interna tra le aree di lavoro e con l'esterno

(articolato complessivo del contratto integrativo)

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

E' stato ottemperato alla prescrizione di cui alla Circolare Mef 20/2015 in merito alla decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 27/12/13, n. 147; Con riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 2-bis, della legge n. 122/2010, il fondo Miur risulta superiore a quello della contrattazione di istituto del 2010 (€ 75.846,26). Occorre rilevare al riguardo che, in data 12 marzo 2013, è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali, trasmesso alle istituzioni con nota MIUR n. 2631 del 15 marzo 2013, il quale, nel prevedere, per i motivi indicati nelle premesse dello stesso, l'assegnazione delle risorse relative alla c.d. "*una tantum*" ex art. 4, comma 3, del CCNL di comparto 2008/09 al cap. 1603/4 (*Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa)*, ha determinato un inevitabile aumento complessivo del fondo d'Istituto. Pertanto, tenuto conto che l'ammontare della c.d. "*una tantum*" nell'anno 2010 è stata di € 44.812,96, il fondo d'istituto dell'anno accademico in esame, considerando i medesimi parametri economici degli anni pregressi, risulta comunque non superiore a quello previsto dalla contrattazione 2010.

Conclusioni

A conclusione pare opportuno sottolineare che i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione e condivisione degli intenti.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto sottoscritto in data 30/10/2015, e successivamente al parere favorevole dei Revisori dei Conti la Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Direttore Amministrativo, ed la presente Relazione Illustrativa, nonché la loro trasmissione all'ARAN ed al CNEL per via telematica.

10/12/2015

Il Direttore
Prof. Paolo Pellarin

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993

Relazione tecnico-finanziaria allegata al Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto il 30/10/2015 per l'a.a.2015/2016 resa ai sensi della circolare n. 25 del 19/07/2012 del MEF

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al Modulo I di costituzione del Fondo dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Vista la costituzione del fondo predisposta con atto del Direttore prot.n. 8695/A7 del 22/10/2015;
Visto il contratto collettivo integrativo d'istituto del Conservatorio stipulato in data 30/10/2015, riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto per l'anno accademico 2015/2016;
Vista la nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
Considerato che la quantificazione del fondo miglioramento offerta formativa, effettuata annualmente dal Miur e resa nota con apposita comunicazione, non è ancora pervenuta per l'a.a.2015/2016;
Tenuto conto che le indennità del direttore amministrativo pari ad € 7.700,00 e del direttore di ragioneria e di biblioteca pari ad € 4.950,00, quantificate sull'entità delle indennità assegnate per l'a.a.2014/2015, non sono oggetto di contrattazione d'istituto;
Vista la Circolare del Mef 20 del 08/05/2015 recante Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013;
Considerato che l'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione d'istituto sono oggetto della verifica da parte dei Revisori dei Conti anche ai fini del rispetto della normativa citata sul contenimento della spesa entro cui vanno rideterminate di conseguenza;
Considerato che per poter procedere alla contrattazione d'istituto in tempo utile all'avvio dell'anno accademico allo scopo di corrispondere alle legittime aspettative del personale e ad una organizzazione del lavoro efficace ed efficiente la quantificazione del fondo d'istituto è stata stimata sulla quantificazione assegnata per l'a.a. 2014/2015 pari ad €118.720,00;
Viste le economie degli anni precedenti che ammontano complessivamente ad € 107.628,11 come da D.D.6 ottobre 2015 n. 2233;
visto che non ci sono economie del fondo d'istituto del Miur a.a.2014/2015 come risultante dal pagamento effettuato in data 10/12/2015 per complessivi € 118.720,00;
visto che la contrattazione d'istituto ha fissato la ripartizione del fondo tra il personale docente e personale tecnico amministrativo nelle seguenti proporzioni:

- personale docente: 75%
- personale TA: 25%

vista la delibera n. 66 del 26/10/2015 con la quale il Consiglio di amministrazione ha destinato una quota di fondi del bilancio 2016, fatto salvo eventuali assestamenti, per :
l'erogazione dei buoni pasto al personale avente diritto per un ammontare di € 3.960,00;
vista la delibera n. 66 del 26/10/2015 con la quale il Consiglio di amministrazione ha destinato nel bilancio 2016 una quota del contributo che la Regione FVG assegna specificatamente per il progetto d'istituto, fatto salvo eventuali assestamenti, per la retribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento del personale docente per un ammontare di € 122.000,00 lordo stato; la retribuzione del lavoro straordinario del personale T.A per un ammontare di € 12.000,00 lordo stato;

si procede alla verifica della contrattazione integrativa d'istituto relativa alla parte economica per l'a.a.2015/2016.

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro)

La determinazione del fondo miglioramento dell'offerta formativa è di competenza del MIUR AFAM che ogni anno comunica l'assegnazione spettante sulla base del CCNL comparto AFAM. Nelle more della comunicazione per l'a.a.2015/2016 il fondo miglioramento offerta formativa è stimato sul fondo ordinario dell'a.a. 2014/2015, come segue:

risorse del Miur destinate alla contrattazione	Importo lordo dipendente
Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00

Risorse del Miur non destinate alla contrattazione	Importo lordo dipendente
Indennità Direttore Amministrativo	7.700,00
Indennità Direttore di Rag.ria e Biblioteca	4.950,00

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.

Non si è a conoscenza di incrementi con caratteristica di risorsa fissa, alla data di stipula del contratto integrativo

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).

nn

1.2 Sezione II - Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.

Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

1.3 Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

La Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 reca Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013. La applicazione della stessa comporta la riconduzione della spesa per ore straordinarie del personale TA all'interno del fondo d'istituto assegnato dal Miur e la strutturalità delle economie degli anni precedenti pari ad € 107.628,11. E' stato ottemperato alla prescrizione di cui alla Circolare Mef 20/2015 in merito alla decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 prevista dall'art. 1 comma 456 della L. 27/12/13, n. 147; Con riferimento a quanto previsto dall'art. 9, comma 2-

bis, della legge n. 122/2010, il fondo Miur risulta superiore a quello della contrattazione di istituto del 2010 (€ 75.846,26). Occorre rilevare al riguardo che, in data 12 marzo 2013, è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali, trasmesso alle istituzioni con nota MIUR n. 2631 del 15marzo 2013, il quale, nel prevedere, per i motivi indicati nelle premesse dello stesso, l'assegnazione delle risorse relative alla c.d. "*una tantum*" ex art. 4, comma 3, del CCNL di comparto 2008/09 al cap. 1603/4 (*Compensi e indennità per il miglioramento dell'offerta formativa)*, ha determinato un inevitabile aumento complessivo del fondo d'Istituto. Pertanto, tenuto conto che l'ammontare della c.d. "*una tantum*" nell'anno 2010 è stata di € 44.812,96, il fondo d'istituto dell'anno accademico in esame, considerando i medesimi parametri economici degli anni pregressi, risulta comunque non superiore a quello previsto dalla contrattazione 2010.

1.4 Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti.

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

1.5 Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:
la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.
Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:
a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)
b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).
Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

nn

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 8 funzioni di coordinamento delle attività didattiche N. 9 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica N. 4 attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'istituzione	50.196,00
DOCENTE (max € 8.500,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 4 CIN	N. 20 attività di produttività individuale suddivise tra funzioni di coordinamento delle attività didattiche; funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica	32.092,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.000,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi) Art. 6, comma 1, CIN	N.2 incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative N. 12 specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3. _____ Produttività individuale	26.058,00 1.371,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO Art. 6, comma 2 e 3, CIN	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3	9.003,00
Fondo destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		**118.720,00**
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)		3.960,00

2.1 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

c) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Indennità Direttore Amministrativo	7.700,00
Indennità Direttore di Rag.ria e Biblioteca	4.950,00
totale	12.650,00

d) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

e) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3

€ 0,00

f) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

2.2 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

nn

2.3 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: **a**. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; **b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; **c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**.**

a) Il Conservatorio utilizza i fondi di natura certa assegnati annualmente dal Miur-Afam, ai sensi del C.C.N.L. del comparto Afam nel rispetto della destinazione prevista;

b) L'utilizzo del Fondo d'Istituto rispecchia il principio di attribuzione selettiva degli incarichi e di premialità dell'assegnazione dei compensi, infatti solo una percentuale del personale docente e tecnico amministrativo, è destinataria di incarichi e l'attribuzione dei premi alla fine dell'anno avviene sulla base di criteri di misurazione prestabiliti dalla contrattazione integrativa d'istituto.

c) Non esistono progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

d) Il Conservatorio utilizza una quota di fondi di bilancio nella misura stabilita dagli organi di governo per la retribuzione di buoni pasto; ore straordinarie personale TA; ore aggiuntive di insegnamento personale docente

e) Il Conservatorio rispetta i vincoli di legge di contenimento della spesa previsti dalla circolare Mef 20/2015 secondo la certificazione dei revisori dei Conti.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.
La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

Non esistono "destinazioni fisse" o risorse con vincolo di destinazione di cui all'art. 92 del D.lgs n. 63/2006

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00
Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

- Il fondo d'istituto è assegnato direttamente dal Miur al Tesoro al quale il Conservatorio comunica a tempo debito le tabelle nominative per la liquidazione del corrispettivo dovuto al personale
- Le indennità sono assegnate direttamente dal Miur al Tesoro al quale il Conservatorio invia le relative tabelle nominative per la liquidazione
- La spesa per i buoni pasto per la mensa vengono posti a carico del bilancio 2016 sul cap. 53. La stessa è contenuta entro un importo sotto la soglia della tassabilità (€ 5,00 cad) pertanto non inserita nel cedolino unico.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

- Il Conservatorio ha liquidato in data 10/12/2015 il fondo d'istituto dell'a.a.14/15 la cui spesa risulta concorde con la spesa presunta a.a.15/16.
-

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Fondo d'istituto miur presunto	118.720,00

Risorse di bilancio destinate dal Cda ai buoni pasto del personale TA (€ 5,00 cad esente tassazione)	3.960,00

Indennità Direttore Amministrativo	7.700,00
Indennità Direttore di Rag.ria e Biblioteca	4.950,00

10/12/2015

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Paola Vassura

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993